

SALUZZO *informa*



50
ANNI
di esperienza

**PROVA GRATUITA
DELLE PROTESI
ACUSTICHE PER
40 GIORNI**

Regalati la gioia di tornare a sentire!

**CENTRO ACUSTICO
PIEMONTESE**

Da 50 anni due generazioni di audioprotesisti al servizio del tuo udito

Vieni a provare gratuitamente l'udito, in omaggio uno splendido calendario!

VIA L. NEGRELLI, 1 • CUNEO • TEL. 0171.603072

CI TROVATE ANCHE A BOVES, BRA, CARRÙ, CEVA, FOSSANO, MONDOVÌ, SALUZZO E SAVIGLIANO

LE PORTE DI VALLE CONNETTONO LE TERRE DEL MONVISO E SALUZZO ALL'EUROPA: ORA SERVONO ANCHE NUOVE STRADE E INFRASTRUTTURE

Un territorio che si fa conoscere sempre più in Italia, in Europa e anche nel resto del mondo.

Sono le Terre del Monviso, con al centro Saluzzo. Una vasta area metromontana nel profondo Nord Ovest del Paese che, grazie ad una rete di sette "Porte di Valle", accoglie sempre più visitatori e si presenta in modo coordinato e innovativo.

Un territorio che attrae risorse economiche, oltre ai turisti. Aziende, investitori e anche tanti fondi. Il Comune di Saluzzo negli ultimi anni, anche in questo 2022 che si sta concludendo, ha raccolto decine di milioni di euro - è stato calcolato dagli uffici che sono almeno 47 - al di fuori del bilancio standard, partecipando a bandi regionali, nazionali e, soprattutto, europei.

Per Saluzzo l'Europa si rivela sempre più una grande opportunità, perché Bruxelles investe in quei centri e in quei territori dove si portano avanti politiche innovative e di sviluppo sostenibile. Solo per fare un esempio, quest'anno il Governo di Roma e quello continentale hanno riconosciuto alle valli Varaita e Po, insieme proprio a Saluzzo, la qualifica e i finanziamenti di una "Green community" sperimentale, un soggetto dove portare avanti politiche verdi e di sostenibilità.

Un'area vasta che usufruisce delle risorse del Vecchio continente, crea contatti e legami, ma che continua a essere tagliata fuori e marginalizzata per i trasporti e i collegamenti "di prossimità", quelli ad esempio con Torino, il cuore pulsante del Piemonte. La linea ferroviaria verso Savigliano (da dove si prosegue fino al capoluogo regionale) è stata sospesa nel 2020, all'inizio del Covid, e mai più riattivata. Da allora, tutto il Saluzzese chiede una riapertura alla giunta del Piemonte. E' sempre più evidente, inoltre, la necessità di adeguare le strade esistenti (come la Saluzzo-Savigliano passata all'Anas) e di costruirne di nuove, come la "Pedemontana del Monviso" che potrebbe collegare Pinerolo con Cuneo, intercettando tutte le vallate occidentali, permettendo una via d'accesso e di uscita veloce per tutte le merci del nostro distretto agricolo, fra i più importanti d'Italia, e di quello industriale.

Saluzzo ha dimostrato di saper "fare squadra" coinvolgendo nelle politiche e nel conseguente utilizzo di fondi straordinari, tutte le Terre del Monviso. Con tutti i rappresentanti delle amministrazioni locali ora mettiamoci insieme per chiedere a gran voce che il Saluzzese con le sue valli riceva maggior attenzione dal punto di vista infrastrutturale, per migliorare ancor di più produttività, attrattività e qualità di vita!

Il Sindaco
Mauro Calderoni

SaluzzoInforma

Anno 2022 - Numero 25

Dicembre 2022

Autorizzazione Tribunale di Saluzzo
n. 168 del 6 aprile 2006

Direttore Responsabile

Andrea Garino

Coordinamento redazionale

Paolo Flesia Capornio segretario
comunale

Hanno collaborato

Cristiano Cometto, Alberto Dellacroce,
Andrea Garassino, Daniela Grande

Fotografia di copertina di

Andrea Piacenza

Pubblicità

EM Studio - Moncalieri (TO)
Tel. 011 4035564
Cell. 3355201458
emstudio@emstudiotorino.it

Impaginazione grafica

VERTIGO COMMUNICATION
www.vertigocommunication.it
Tel. 338.6496250

Stampa

LA GRAFICA
Boves (CN)
www.graficaboves.com

ECCO COME SARA' L'OSPEDALE DEL FUTURO PROGETTO DA 10 MILIONI DI EURO IL COMUNE, ASSOCIAZIONI LOCALI E IMPRENDITORI COFINANZIANO LA RIQUALIFICAZIONE



«L'Ospedale di Saluzzo non è e non sarà una scatola vuota. E' necessario che la popolazione saluzzese ne sia consapevole e lo senta come elemento strategico per la salute pubblica». E' l'auspicio dei rappresentanti del Comune di Saluzzo alla presentazione della riqualificazione del presidio sanitario di via Spielberg, avvenuta il 10 novembre. Un'operazione da oltre 10 milioni di euro, già ini-

ziata con una prima spesa di 1 milione 350 mila euro, e che proseguirà anche grazie ai fondi messi a disposizione proprio dal Comune. L'anno scorso, infatti, in un'iniziativa probabilmente unica a livello nazionale, l'Amministrazione civica aveva deciso di stanziare 500 mila euro per la riqualificazione e l'ampliamento del reparto Dialisi. Il progetto prevedeva spese per 835 mila euro, mentre la Regione ne ave-

va a disposizione solamente 300 mila. Ecco, allora, l'appello di Saluzzo ad "unire le forze" esteso a tutte le Terre del Monviso che ha portato a donazioni per oltre 1 milione di euro (compresi i 500 mila di Saluzzo). Il cantiere per la "nuova" dialisi sarà avviato nei prossimi mesi.

I lavori si inseriscono in uno quadro complessivo di ripensamento dell'ospedale della città che è stato presentato dall'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi e dai vertici dell'Asl Cn1 poche settimane dopo la firma avvenuta a Savigliano per l'avvio dell'iter per il nuovo ospedale unico del quadrante Nord-Ovest che sorgerà sulla ex-statale "662", all'altezza dello stabilimento Panna Elena.

Nei piani della Regione e del territorio è previsto che il presidio cittadino resti in attività anche con la futura entrata in servizio del nuovo polo sanitario "del Monviso", grazie agli interventi che iniziano proprio in questi mesi.



Oltre alla "nuova Dialisi", prevedono la realizzazione di 8 posti di terapia intensiva, la creazione della Casa di Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale operativa territoriale, con la conseguente ricollocazione di diversi reparti e la relativa ristrutturazione di tutti e tre i piani della struttura. I finanziamenti sono ricavati in parte da risorse interne dell'azienda sanitaria (3 milioni di euro), in parte con i fondi previsti dal piano Arcuri (2 milioni) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (4 milioni). La restante parte sarà coperta dai fondi straordinari stanziati da enti locali e associazioni del territorio.

Il primo lotto di lavoro è già stato portato a termine ed ha riguardato il piano terreno, sede

del reparto di Medicina. E' stato inaugurato proprio nel giorno della presentazione del futuro ospedale saluzzese. Tutti i locali, che ospitano anche la Ventiloterapia, sono stati dotati di nuovi impianti (riscaldamento, raffrescamento, elettrici e tecnologici), rifatti bagni e pavimenti, nuove tinte a muri e soffitti, acquistati arredi per tutte le stanze.

Nel cosiddetto "Blocco E", cioè la struttura al centro del cortile, un finanziamento di 2 milioni 41 mila euro del Piano Arcuri servirà per 8 nuovi posti di Rianimazione (oggi sono 3): 4 di intensiva e 4 di subintensiva.

Altro canale di finanziamento per la riqualificazione complessiva dell'ospedale è il Pnrr, i cui fondi (4 milioni 118 mila) servi-

ranno per realizzare la «Centrale operativa territoriale (Cot)» con i lavori conclusi entro il prossimo anno e un anno e mezzo dopo per la «Casa di comunità», cioè una struttura in cui operano équipe multidisciplinari di medici di medicina generale, specialisti e infermieri), e l'Ospedale di comunità da 20 posti letto per ricoveri brevi.

«Abbiamo iniziato – hanno dichiarato dal Comune – un iter che è un modello per l'intero Piemonte. Questo importante investimento non è finalizzato a difendere l'idea dell'ospedale di un tempo, ma a realizzare con stanziamenti progressivi quello che sarà l'ospedale di territorio del futuro. A Saluzzo rimarrà un presidio della comunità delle Terre del Monviso con quasi 90 mila utenti, a prescindere dalla nuova struttura annunciata sulla direttrice per Savigliano. Non sarà di sicuro un doppione e i servizi saranno integrati e senza sovrapposizioni. Il fatto che i Comuni del Saluzzese, soggetti imprenditoriali, associazioni del territorio, abbiano raccolto, e continuano a farlo, risorse proprie per lo sviluppo della sanità è la dimostrazione concreta che, nonostante le differenze di idee politiche, riusciamo a fare sintesi rispetto ai bisogni della popolazione residente per offrire servizi di prossimità, specie per gli abitanti delle zone rurali e montane».



NUOVE MENSE, PALESTRE RIQUALIFICATE E NIDO AMPLIATO. IL COMUNE SFRUTTA IL PNRR PER IL SETTORE SCOLASTICO



Si chiudono i cantieri per mettere in sicurezza gli edifici scolastici in caso di terremoto, costati 4 milioni 500 mila euro, e si avviano nuovi interventi, finanziati questa volta dal Pnrr – Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nel corso del 2022 sono stati conclusi i lavori di adeguamento contro il rischio sismico alla primaria «Mario Pivano» e alla «Musso» di corso Piemonte (l'anno prima alla Dalla Chiesa), mentre sono stati avviati quelli alla «Francesco Costa». Intanto, con il nuovo «pacchetto» di aiuti europei per il post Covid, il Comune di Saluzzo ha presentato nuove proposte progettuali per quasi 4 milioni di euro grazie alle quali l'istituto comprensivo cittadino verrà dotato di due nuovi spazi-mensa. Uno che potrà servire circa 200 pasti al giorno sarà realizzato nel seminterrato della primaria «Costa», a servizio della stessa scuola e della «Musso». Il costo previsto è di 590 mila euro. Un altro refettorio, dove sono previsti 400 pasti al giorno, sorgerà nelle Medie «Rosa Bianca» e potrà essere usato anche dalla primaria «Pivano». In questo caso il preventivo è da 800 mila euro.

Il futuro refettorio della primaria di piazza XX settembre occuperà 360 mq su un totale del seminterrato di circa 600 mq. Verranno ricavate 4 stanze di diverse grandezze, in grado di accogliere tra i 70 e gli 80 piccoli alunni, a turno. Saranno anche costruiti locali di servizio e una parte resterà deposito, come già oggi. Non ci sarà una cucina interna. I pasti continueranno a essere preparati alla «Ilaria Alpi», trasportati caldi e distribuiti nei vari piatti prima di essere serviti in tavola. Il progetto che riguarda la «Costa» comprende anche la sistemazione di un nuovo ascensore che sarà a servizio del piano-refettorio e degli altri due livelli.

Il cantiere della «Rosa Bianca», invece, prevede la costruzione di un nuovo fabbricato tra i due plessi, in parte fuori terra e in parte interrato, con due ampie pareti vetrate verso la ex «Bersezio».

Sarà sotto la superficie del campo da basket che verrà momentaneamente smantellato e poi ricostruito. Si ricaverà così un locale da oltre 300 mq, oltre ad altre stanze di servizio. Anche in questo caso non sarà realizzata una cucina per sfruttare appieno le capacità di quella

recente della «Ilaria Alpi» che ha pochi anni «di vita».

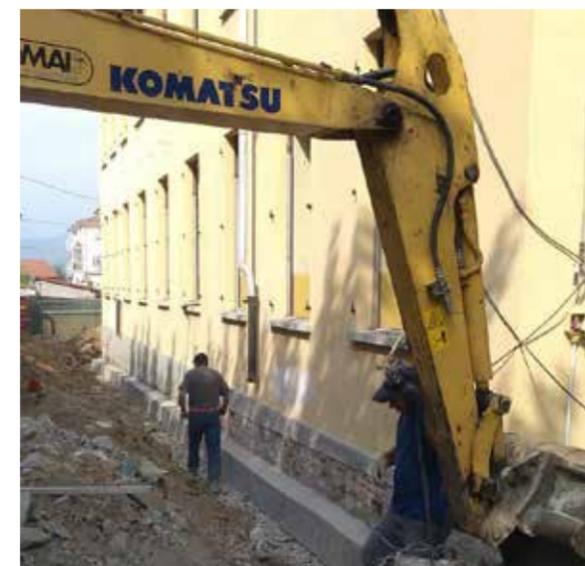
L'avvio dei lavori dovrebbe avvenire a inizio 2023 e tutti i cantieri potranno essere svolti senza disturbare le lezioni degli alunni. Le nuove strutture entreranno in funzione nell'anno scolastico 2023-24. Un «capitolo» diverso riguarda le palestre. Altri 600 mila euro, infatti, serviranno per completare i lavori per aumentare l'efficienza energetica della palestra «Einaudi», dove negli ultimi anni era già stato rifatto il tetto e l'impianto di riscaldamento. Il nuovo progetto prevede la realizzazione del capotto termico, la sostituzione dei serramenti e il rifacimento completo di spogliatoi e bagni. Verrà abbattuta e ricostruita, invece, la palestra «Mazzini» a servizio della primaria «Costa» con un intervento che costerà 860 mila euro. A lavori ultimati sarà completamente sicura in caso di sisma e più efficiente dal punto di vista energetico.

Progetto per una nuova sezione al nido «Jean Monnet». Verrà costruita nell'area verde a destra dell'ingresso, non utilizzata come spazio didattico da bimbi e insegnanti.

Per i lavori saranno spesi 325 mila euro. Il numero di iscritti potrà così passare da 60 a 80. «Ancora una volta – hanno dichiarato dall'Amministrazione civica – abbiamo voluto dedicare e continuiamo a indirizzare molte energie e risorse per migliorare le dotazioni delle scuole di Saluzzo. L'abbiamo detto e lo ribadiamo con forza: la scuola è il luogo dove crescono e maturano i saluzzesi di domani e quindi tutti gli investimenti hanno lo sguardo rivolto al futuro della città e di tutto il nostro territorio metromontano».

Anche nuove dotazioni ludiche per le Materne cittadine sono entrate in funzione negli ultimi mesi. Grazie ad un investimento di 150 mila euro, il Comune ha acquistato nuovi set di giostre per la «Alessi», la «Ilaria Alpi» e per le aree gioco di Villa Aliberti e di corso Piemonte.

Infine, nell'area esterna della «Alpi» di via Barge si è svolta la Festa dell'Albero con la messa a dimora di tre nuove piante.



IL NUOVO CENTRO SPORTIVO «ANDREA MARTINO» PORTA VITALITA' A MARIA AUSILIATRICE



Bambini e ragazzi di Saluzzo protagonisti anche dell'intervento di riqualificazione del centro sportivo «Andrea Martino», nel quartiere Maria Ausiliatrice. Il cantiere è stato avviato ad inizio 2022.

Il progetto ha previsto lo smantellamento della vecchia pista da pattinaggio, inutilizzata da decenni, del vecchio campo da calcio in erba e degli spogliatoi.

Sono stati impiegati 700 mila euro.

L'inaugurazione è stata organizzata il 12 ottobre.

Oggi il centro sportivo è dotato di un nuovo campo da calcio per partite 7 contro 7 che può essere diviso anche in due da 5 contro 5, in erba sintetica. Di fianco c'è

il nuovo terreno per sfide di squadre da 9, trasformabile in due da 7. A servizio delle squadre, un nuovo locale spogliatoi dotato di pannelli fotovoltaici e in grado di non «bruciare» energia. Presenti anche due campi in sabbia per beach volley e il bar.

L'intero polo è gestito dalla società sportiva «Olimpic Saluzzo» (ex Auxilium) che ha vinto la gara indetta dal Comune. Gli impianti sono a disposizione anche della «Ac Saluzzo». Ad utilizzare maggiormente le nuove strutture sono i bambini da 6 a 12 anni, circa 300 quelli iscritti alle due compagini.

«Con questo progetto – hanno spiegato dal Comune – riusciamo a promuovere maggiormente ed

in maniera più efficace l'attività sportiva in città, con l'obiettivo di accompagnare in modo sano ed educativo i bambini nel loro percorso di crescita. Portando qui allenamenti e partite di calcio rivitalizziamo borgo Maria Ausiliatrice, il grande «cuore» residenziale della città, con tante famiglie con bambini e ragazzi. Il centro sportivo «Andrea Martino» adesso è un vero polo di aggregazione e socialità attorno a cui prenderemo il via nuove iniziative anche di tipo educativo, sociale, di intrattenimento come abbiamo già fatto, ad esempio, prima del terribile biennio della pandemia».

SALUZZO HA INAUGURATO “IL QUARTIERE” IL POLO SOCIO CULTURALE REALIZZATO NELLE EX CASERMA MUSSO

Il 2022 è stato l'anno dell'apertura e dell'inaugurazione de “Il Quartiere”, il nuovo polo socio-culturale della città, ricavato nell'ex caserma “Musso” di piazza Montebello dove, nel 2021, era stato tagliato il nastro della biblioteca civica “Lidia Beccaria Rolfi”.

La “nuova fabbrica di cultura e socialità”, come è stata definita, è stata inaugurata con un mese di eventi e di appuntamenti, tra maggio e giugno.

Con il primo ritrovo, l'Amministrazione civica ha voluto riprendere il lavoro svolto dalle tante realtà cittadine e del territorio per la candidatura di Saluzzo e del Monviso a Capitale italiana della Cultura 2024 (titolo assegnato a Pesaro) per usarlo come base di partenza per il confronto sul ruolo de “Il Quartiere” nel futuro della comunità saluzzese.

«Più di 10 anni fa – è stato riferito durante l'evento del 7 maggio – questa ex sede degli Artiglieri da montagna, dismessa dall'Esercito nel 1991, doveva diventare sede della Guardia di finanza. L'Amministrazione comunale, invece, ha ritenuto che avesse le potenzialità per

essere un contenitore di diverse energie. Così, siamo andati in giro per l'Italia e per l'Europa per cercare “buone pratiche” da trasferire qui a Saluzzo. Ne è nato un lungo cantiere che ora è quasi completamente ultimato. “Il Quartiere” oggi è la piattaforma a disposizione per tutte le Terre del Monviso». «In questo contenitore – era stato aggiunto sempre quel giorno - è stato portato avanti un lavoro di comunità che non è mai banale. Da tempo operiamo per costruire ponti e per non chiuderci su noi stessi. Qui si concretizza la nostra visione di futuro in cui la cultura è il motore dello sviluppo».

Come primo atto del nuovo “Quartiere” è stato presentato un progetto sulle politiche giovanili che riguarda un territorio ampio, oltre i confini comunali. Si chiama «Monviso future lab». Ha come capofila Saluzzo, è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e coinvolge Consorzio Monviso Solidale, Fondazione Amleto Bertoni, Ratatoj, ForwardTo (con il saluzzese Stefano Colmo), Ordine Psicologi Piemonte, i Comuni di Manta, Verzuolo, Isasca, Melle, Piasco,

Frassino, Venasca e Costigliole, Rifreddo, Envie, Ostrana, Paesana e Sanfront. Impatta su una popolazione totale di 41.836 abitanti.

«L'obiettivo generale – ha spiegato Paolo Caraccio, referente dell'iniziativa per il Consorzio Monviso Solidale – è il perfezionamento di una strategia di sistema di promozione e sviluppo delle politiche giovanili, integrata ai servizi di cura e prevenzione dell'Asl Cn1 nell'area metro montana saluzzese del Monviso».

«Più in dettaglio – ha proseguito – il progetto completa la strategia di sviluppo territoriale generata dal percorso di candidatura di Saluzzo a Capitale Italiana della Cultura 2024; attua quanto inserito nel Documento programmatico di indirizzo sulle politiche giovanili e riconosce l'educazione informale necessaria per incidere sugli aspetti sociali della salute pubblica; assume una particolare rilevanza nel superare il periodo della pandemia da Covid, garantendo una funzione di ascolto fondamentale per curare i legami sociali e stimolare visioni di futuro. Inoltre, prosegue il percorso sperimentale intrapreso con



il progetto “Animare Comunità” e sviluppa aspetti comunitari sul tema del benessere per alimentare processi di community learning con i giovani e il mondo adulto». Fra i risultati attesi, l'avvio del «Ta-

volò intercomunale delle politiche giovanili del Saluzzese» e l'elaborazione partecipata del «Manifesto dei giovani del Saluzzese». Prima della festa finale che si è svolta l'11 giugno, ci sono stati an-

che momenti di approfondimento su questo edificio che risale al '700 e che ora si proietta nel 21° secolo con l'evento «Cultura, Storia, Identità – Il Quartiere da caserma a polo socioculturale», e con «Cultura, Spazi, Comunità», un seminario workshop su «Senso e prospettive dei nuovi spazi di comunità».

Per ultimare la riqualificazione dell'ex “Musso”, in primavera è stato approvato il progetto per una nuova foresteria. Sorgerà al primo piano dell'ala che si affaccia sul cortile d'onore e su piazza Montebello. Prevede la realizzazione di tre stanze con 6 posti letto ciascuna e una da 4, per un totale di 22, oltre a bagni, cucina, refettorio e abitazione del custode.

I lavori hanno un costo preventivo di 408 mila euro, dovrebbero essere avviati ad inizio 2023 e comprendono anche il recupero dei locali al piano terra che ospiteranno il futuro e nuovo bar.

LA SECONDA EDIZIONE DELLA FESTA DEL LIBRO MEDIEVALE E ANTICO



“Le donne nel Medioevo” è stato il tema della seconda edizione della Festa del libro medievale e antico di Saluzzo 2022 che si è tenuta ad ottobre, voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e dal Comune, e realizzata dal Salone Internazionale del Libro di Torino, e dalla Fondazione Amleto Bertoni. Grande affluenza di pubblico è stata registrata per tutti gli appuntamenti proposti: incontri con autrici e autori, lezioni magistrali, spettacoli, perfor-

mance di piazza, azioni pittoriche per le scuole, laboratori per adulti e bambini, cene medievali. Inoltre sabato 22 e domenica 23 ottobre gli spazi de “Il Quartiere” sono stati una importante vetrina per editori, librerie e librerie antiquarie. Anche quest'anno gli esercizi commerciali del centro cittadino hanno ospitato copie di libri selezionati sul tema, dalla saggistica alla narrativa, dal fantasy ai libri antichi: una bibliografia medievale che confluirà nel fondo del libro medievale, nato con la prima edizione della Festa, custodito dalla Biblioteca civica di Saluzzo “Lidia Beccaria Rolfi” dove sarà a disposizione del pubblico in modo libero e gratuito.

Un prezioso contributo alla realizzazione della Festa è arrivato da ragazze e ragazzi di Saluzzo: 13 giovani coinvolti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e 9 volontari del Servizio Civile Nazionale hanno aiutato il pubblico a orientarsi tra le proposte del ricco programma e collaborato con

lo staff organizzativo.

Una novità musicale della Festa 2022, per fare vivere le atmosfere del Medioevo anche dopo il termine della manifestazione, è stata la playlist “Medieval Inspiration”, disponibile sulle principali piattaforme di ascolto on-line, curata da Marco Pautasso, segretario generale del Salone Internazionale del Libro di Torino.



SENESTRO NUOVO COMANDANTE DI SALUZZO “UNA SFIDA E UN RITORNO A CASA” GERBAUDO IN PENSIONE DOPO PIU’ DI 42 ANNI



Fulvio Senestro, 56 anni, laureato in Economia all’Università di Torino ed entrato in servizio come agente proprio a Saluzzo il 1 giugno 1986, dal primo ottobre è il nuovo comandante della Polizia locale del Comune.

Ha preso il posto di Bruna Gerbaudo, a riposo da settembre, dopo 42 anni e mezzo a servizio del municipio cittadino. Era stata assunta come agente nel 1980. Poi, gli scatti di carriera fino a essere nominata comandante nel 2007.

«Ora che ho raggiunto la pensione – dice Gerbaudo – sto di più in famiglia e posso godermi maggiormente le mie passioni come, ad esempio, lo sport e il volontariato».

«In questi anni di servizio – aggiunge – ho avuto tante soddisfazioni: si è trattato di piccoli episodi quotidiani, delle occasioni che ho avuto per fare il mio dovere a favore della comunità di Saluzzo. Ci sono stati, ovviamente, momenti di difficoltà che, però, sono riuscita a superare anche grazie a tutti i miei collaboratori e a molti colleghi del Comune. Sono contenta di quello che ho realizzato perché ho sempre cercato di gestire il lavoro con pazienza e buon senso. Ringrazio i sindaci Paolo Allemano e Mauro Calderoni per la fiducia e l’opportunità che mi hanno accordato. Ho lasciato la polizia locale saluzzese nelle mani di Fulvio, una persona preparata, che stimo molto, che

conosco da tanti anni e con cui ho lavorato in modo proficuo in passato».

Senestro ritorna a Saluzzo da Manta dove si era trasferito nel 2019 per diventare comandante dei vigili mantesi. Per il suo “ritorno” in città le amministrazioni civiche hanno stilato una convenzione a tre anche con Lagnasco per il servizio di Polizia locale, renderlo più efficace, efficiente, con più mezzi e personale.

«Sono contento per questa nuova opportunità professionale – ha detto il nuovo comandante saluzzese – ed è per me, inoltre, una sorta di ritorno a casa o alle origini, nel luogo dove ho iniziato e dove sono cresciuto dal punto di vista lavorativo e personale, anche grazie ai colleghi come Bruna. Si tratta anche di una sfida per me perché dovrò coordinare un buon numero di agenti sul territorio per tentare di esserci come istituzione quando i cittadini hanno bisogno, per provare a far sentire sempre più la presenza dei vigili come utile e importante, un fattore fondamentale per la coesione sociale di questo splendido territorio».

«L’Amministrazione, il Consiglio comunale e tutta la comunità cittadina – hanno dichiarato da Palazzo civico – hanno voluto rivolgere un affettuoso saluto ed un sincero ringraziamento a Bruna Gerbaudo per il servizio che ha svolto in questi anni. Ha operato con professionalità, ma anche con umanità e gentilezza. Mancherà come professionista e ancor più come persona. Allo stesso tempo, un augurio di buon lavoro al nuovo comandante Fulvio Senestro che è così ritornato in municipio grazie ad un accordo con i Comuni amici e vicini di Manta e Lagnasco. È un’altra azione di quelle che vengono chiamate di “area vasta”, di territorio, con cui si tenta di mettersi insieme ad altri per unire le forze e lavorare al meglio, per offrire servizi più efficienti ai concittadini».

OMAGGIO AL GENERALE DALLA CHIESA NEL 40° ANNIVERSARIO DELLA SUA UCCISIONE IN SERVIZIO

Sabato 3 settembre 2022 è stato il 40° anniversario della morte del generale Carlo Alberto dalla Chiesa, nato in città il 27 settembre 1920. Fu vittima di un agguato il 3 settembre 1982 in via Carini, a Palermo, con la moglie Emanuela Setti Carraro e l’agente di scorta Domenico Russo.

Il Comune ha organizzato una celebrazione ufficiale che si è svolta nel Palazzo civico di via Macallè.

Una corona d’alloro è stata deposta nello scalone monumentale del municipio dove il 2 giugno 2006 fu sistemata una grande targa che ricorda il generale e prefetto antimafia, seguita qualche anno dopo da quella per Amedeo Damiano, anch’egli caduto per mano della malavita nell’adempimento del dovere. Invitati dall’Amministrazione civica del sindaco Mauro Calderoni, sono intervenuti il prefetto Fabrizia Triolo e il comandante della Legione carabinieri del Piemonte, il generale Antonio Di Stasio.



Nuova
CIVIC
e:HEV Full Hybrid
Autoricaricabile
Da **31.600 €**



con **3.300 €** di Hybrid Bonus Honda
in caso di permuta o rottamazione*.
Offerta promo gratuita fino a 8 anni di Garanzia Estesa.



Honda **e:TECHNOLOGY**

Gamma Honda Civic e:HEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato da 4,7 a 5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂ ciclo combinato da 108 a 114 g/km (WLTP). I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo. *Esempio di offerta per **Honda Civic Elegance**: prezzo di listino 34.900 € (IVA e messa su strada inclusa, IPT e PFU esclusa) - Sconto Hybrid Bonus Honda 3.300 € offerto dalla rete delle Concessionarie Honda in caso di permuta o rottamazione = prezzo promozionale 31.600 €. **Offerta valida fino al 31.12.2022.**



LO SPORT
CI ISPIRA.



LA PASSIONE
CI UNISCE.



LA FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON SCEGLIE SUZUKI

Gamma Suzuki Auto: Consumo ciclo combinato da 1,0 a 7,7 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 174 g/km (WLTP). Le immagini di prodotto sono puramente indicative.

SCOPRI
LA GAMMA
HYBRID



Agos Segui sui social e su Suzuki.it 800-452625 3 PLUS SUZUKI MOTUL

GARELLI Vi augura
Buone Feste!
AUTOMOBILI
CUNEO > MONDOVI' > SALUZZO



GARELLI Vi augura
Buone Feste!
AUTOMOBILI
CUNEO > MONDOVI' > SALUZZO



CASTELLAR, NEL 2022 900MILA EURO PER LA SICUREZZA DEL BORGO



Una somma di 900 mila euro investiti per la riqualificazione del borgo, per la messa in sicurezza del territorio e per prevenire il dissesto idrogeologico, cioè frane, smottamenti e rischi di alluvioni. E' quanto ha messo a disposizione il Comune di Saluzzo per il Municipio di Castellar, grazie ai fondi straordinari per la fusione fra i due enti avvenuta a inizio 2019 e che permettono maggiori investimenti, non programmabili senza denaro aggiuntivo.

Tre i progetti principali che sono stati portati avanti nel 2022 che sono già conclusi o che si ultimano all'inizio del 2023.

Il più importante, con una spesa di 465 mila euro, è quello che riguarda la zona dell'Oasi degli Spaventapasseri, cioè la riva lungo il Bronda dall'incrocio di ingresso al borgo fino a oltre l'area camper. Nei pressi dell'attraversamento sul torrente è stata allargata la sede stradale per completare il marciapiede. Il nuovo camminamento pedonale, che sarà "allungato" anche fino all'area camper e all'imbocco della pista ciclabile "storica" verso Saluzzo, è stato progettato con cubetti e rifiniture in Pietra di Luserna. Nuovi anche il parapetto sul Bronda, realizzato in acciaio Corten, e l'illuminazione

a led. Sono stati scelti materiali destinati a durare nel tempo. L'intervento è stato avviato a settembre e dovrebbe essere portato a termine, salvo intoppi, entro gennaio 2023.

Tra aprile e luglio è stato portato avanti il cantiere su Borgo Cucun dove sono stati realizzati il nuovo marciapiede e la nuova illuminazione a led. I nuovi manufatti, che coprono una lunghezza di circa 250 mt, rinforzano e migliorano un precedente muro realizzato oltre 15 anni fa con materiale deperibile, come pali di legno. In questo caso, il progetto prevedeva l'utilizzo di supporti in acciaio e pietra che dovrebbero avere una "vita" molto più lunga. Costruito, anche in questo caso, una porzione di nuovo marciapiede, e l'allargamento dell'esistente sempre con cubetti e cordoli in Pietra di Luserna. Il costo dell'opera è stato di 180 mila euro.

Il terzo "lavoro" durante il 2022 a Castellar ha riguardato via Cambiano, la strada sul crinale della collina che unisce Borgo Cucun con il Castello, simbolo del borgo. Anche in questo caso, la progettazione si è occupata della realizzazione di un nuovo muro di contenimento della via, sul lato verso Saluzzo. Sopra al muraglione, sarà rifatta la strada d'asfalto, il sistema di illuminazione pubblica e creato il marciapiede, perché



si tratta di un percorso molto utilizzato da turisti e visitatori. Questo primo lotto riguarda circa 200 mt di via Cambiano. Novità: verrà realizzata una balconata-belvedere per permettere di ammirare il panorama della campagna sottostante, verso Saluzzo. Il denaro stanziato è pari a 223 mila euro. Operai e ruspe sono entrati in azione ad ottobre e dovrebbero completare l'intervento per le prime settimane del 2023.

In seguito, verrà completato il cantiere con altri 200 mt di via Cambiano, per coprire tutta la lunghezza dalla rotondina con Borgo Cucun al Castello.



BILANCIO 2022: NESSUN TAGLIO AI SERVIZI E TARIFFE INVARIATE

Il 2022 è stato segnato, fin da gennaio, da una serie di aumenti dei prezzi che ha colpito tutta la comunità saluzzese, così come il resto della popolazione italiana e non solo. L'incremento delle bollette, ad esempio di gas ed elettricità, ha interessato anche i servizi che il Comune di Saluzzo eroga alla cittadinanza.

Servizi che, grazie alle decisioni dell'Amministrazione civica e al lavoro dei tecnici del municipio, non hanno subito tagli e nemmeno aumenti delle tariffe.

Non sono stati ritoccati, ad esempio, tutti quei servizi chiamati "a domanda individuale" che riguardano il nido, la mensa, il trasporto, l'utilizzo di impianti sportivi e di altre strutture di proprietà comunale. In aggiunta, è stata confermata la riduzione del 50 per cento per le rette del nido «Jean Monnet» ed è stato alzato a 25 mila euro il valore della fascia Isee sotto il quale è applicabile lo sconto, incrementando il numero di famiglie che possono usufruirne.

Riproposta, senza variazioni, la gratuità per l'utilizzo delle palestre per tutti gli iscritti a società sportive cittadine sotto i 14 anni.

Rifinanziato anche nel 2022 il voucher per le attività durante i mesi in cui la scuola è in vacanza, contribuendo così ad abbattere i costi

che le famiglie hanno sostenuto per le varie offerte di Estate ragazzi. Anche in questo caso, per avere la riduzione, è stato necessario un indicatore Isee inferiore a 25 mila euro. Quasi raddoppiati i beneficiari, passati da 145 del 2021 a 248 del 2022. Nel corso dell'anno che si sta per concludere sono state attivate le mense, nei giorni di rientro pomeridiano, per tutte le sedi cittadine dell'istituto comprensivo, sia per la Primaria che per le Medie. Si è trattato del primo anno in cui l'intera popolazione di studenti saluzzesi ha avuto questa possibilità, grazie agli accordi fra la dirigenza scolastica, il Comune e la ditta incaricata della refezione.

E' stato coperto interamente l'aumento della presenza nelle classi degli assistenti fisici alla disabilità, risorsa importante per studenti e per insegnanti. Si è trattato di 20 mila euro in più, rispetto al 2021. L'Amministrazione civica e l'Ufficio ragioneria del municipio hanno stabilito, come avviene dal 2013, di non applicare l'aumento Istat a tutti i servizi scolastici e sociali erogati dal Comune.

Allargata la platea di coloro che hanno potuto richiedere il rimborso dell'addizionale comunale Irpef, alzando il limite della fascia Isee da 17 a 25 mila euro.

Per supportare la rete di negozi

comunale, l'Ufficio Attività produttive del Comune ha stanziato 10 mila euro come contributo per contrastare la cosiddetta "desertificazione commerciale", cioè quelle aree dove è minore la presenza di negozi di vicinato (o assente). A Saluzzo si tratta di Cervignasco, San Lazzaro, Castellar, Centro storico e bassa collina.

Il mantenimento e il miglioramento di tutti i servizi, senza l'aumento dei costi per la comunità cittadina sono frutto delle politiche adottate negli anni precedenti che hanno avuto come obiettivo la razionalizzazione costante delle spese. Fra i vari esempi, tutti gli interventi che hanno reso più efficiente la rete di illuminazione pubblica (sostituzione delle lampade più energivore con nuove a led, pannelli solari) o quelli per i sistemi di riscaldamento (allaccio degli edifici comunali al teleriscaldamento), permettendo grossi risparmi anche prima del 2022, quando i costi delle bollette non schizzavano in alto come.

Questo fa sì che Saluzzo, anche se presenta alcune criticità per i collegamenti, per la sospensione delle linee ferroviarie e per la mancanza di investimenti in nuove strade, vuole essere una città che è "a misura" di famiglia e attrattiva per coppie e giovani.

RETTE DIMEZZATE PER TUTTI AL NIDO COMUNALE

Il servizio di asilo nido è ritenuto fondamentale dall'Amministrazione pubblica che ha deciso di impiegare fondi del bilancio comunale per coprire gran parte dei costi delle famiglie. Il costo mensile per il bambino per il tempo pieno sostenuto dal Comune è pari a 837 euro. Le famiglie che presentano una fascia Isee superiore a 25 mila euro hanno il costo al mese più alto, che corrisponderebbe a 520 euro (cifra che si riduce fino a 130 euro dell'Isee più basso). Però, nel 2021 e confermato per il 2022, l'Amministrazione civica ha deciso di tagliare del 50 per cento le tariffe a carico della comunità saluzzese. Significa che chi avrebbe dovuto pagare, ad esempio, 520 euro, in realtà negli ultimi 2 anni ha potuto mandare i bambini all'asilo nido per soli 260 euro al mese. Abbattimento proporzionale anche per le fasce Isee inferiori a 25 mila. Questa misura è stata resa possibile anche dai fondi straordinari arrivati negli ultimi anni dal Governo centrale. Denaro che la giunta comunale ha deciso di usare interamente a favore delle famiglie saluzzesi.



IL POLO DEL LEGNO PROMUOVE GLI ARTIGIANI DEL SETTORE



Far conoscere le realtà dell'artigianato del legno, settore fondamentale per il Saluzzese.

È una delle attività portate avanti nel 2022 dal Polo del Legno Monviso, il soggetto nato dalla convenzione tra enti locali come il Comune di Saluzzo, istituti formativi e imprese del settore con la finalità di lavorare sul tema del legno a 360 gradi. Dalla fondazione nel 2015, i soggetti aderenti hanno saputo attrarre più 2,5 milioni di euro di risorse. Nel 2022, fra le varie iniziative, l'Open day dedicato a chi lavora il legno, alla filiera e alle persone, che si è svolto domenica 8 maggio, nell'ambito degli appuntamenti di Start/Saluzzo - Mostra Nazionale dell'Artigianato. L'intenzione è stata quella di far conoscere al pubblico le realtà locali dell'artigianato del legno, comparto fondamentale per le Terre del Monviso, territorio per il quale ha contribuito a fare la storia produttiva ed economica, che quotidianamente portano avanti una professione ad alta specializzazione artistica e tecnica.

Durante l'anno è stato anche portato avanti il processo di "branding territoriale" (la creazione e la diffusione di un marchio che rimandi al territorio) legato alla filiera forestale del Saluzzese, che ha nella sua essenza, dal bosco all'ultimo artigiano che rifinisce il prodotto, i valori dell'unità e con-

nessione con il territorio, il rispetto per le risorse naturali e la volontà di cooperare e creare sinergia con gli altri elementi della catena del valore, senza dimenticare di tenere una particolare attenzione verso la prevenzione della crisi climatica e il recupero di luoghi che hanno formato la cultura locale. La creazione di un marchio basato su standard di sostenibilità, cooperazione, innovazione, la certificazione di questi valori attraverso organismi terzi, la continuità con le iniziative avviate, il sostegno a realtà che stanno lavorando per il recupero del territorio sono state quindi le motivazioni principali e l'evoluzione naturale di un processo e un partenariato diffuso ormai consolidato sul territorio. Da gennaio 2022 il Polo si avvale di una segreteria che serve, appunto, per



coordinare e sovrintendere questo percorso e, al contempo, permettere una continuità di azione e di visione. Dal punto di vista operativo, durante l'anno è stato ottenuto il primo lotto di legname a marchio "Monviso Foreste", utilizzato per realizzare dei prototipi dimostrativi. È stato ricavato da un'azione di miglioramento forestale realizzata in località Santa Cristina nel Comune di Pagno. Il bosco oggetto di intervento - di proprietà di un soggetto privato che ha stipulato una convenzione con l'Unione dei Comuni del Monviso - è un ceduo di castagno invecchiato, nel quale con il passare del tempo hanno iniziato a nascere faggi, querce e alcune specie di latifoglie sporadiche. Il taglio ha avuto pertanto la finalità di accrescere il valore naturalistico dell'area, preservando i microhabitat forestali e prelevando le piante di castagno deperienti o giunte allo stadio maturo in modo da favorire la moltiplicazione delle altre latifoglie, che proprio sotto il castagno hanno trovato le migliori condizioni per insediarsi.

L'intervento selvicolturale è stato finanziato dal progetto "GreenChainSAW4Life" ed è stato progettato dalla start up innovativa Walden srl, partner del progetto e responsabile delle attività di rilievo e progettazione forestale.

Il legname di risulta è stato depositato in modo temporaneo in una porzione di piazzale antistante il Foro boario di Saluzzo.

CON IL DISTRETTO DEL COMMERCIO RISORSE "FRESCHES" PER I NEGOZI



Un contributo di 50 mila euro dalla Regione Piemonte. Sono soldi destinati a negozi e imprese attraverso un nuovo strumento fondato nel 2021 e che nel 2022 ha continuato a progettare, programmare e portare avanti la sua attività. È il Distretto diffuso del commercio Terre del Monviso (DdcTdm) che unisce il territorio di 25 Comuni e circa 45 mila abitanti; l'ente capofila è l'Unione montana Valle Varaita che ha stretto un "patto" con il Comune di Saluzzo e la vicina Unione del Monviso (valli Po e Bronda) per rilanciare e supportare il settore. Con il finanziamento arrivato da Torino le aziende del Distretto possono candidare progetti destinati al miglioramento dell'esteriorità delle attività, sostegno di nuove aperture, servizi innovativi a vantaggio dei consumatori, spese in conto capitale per l'implementazione digitale. La somma erogata non potrà superare il 50 per cento della spesa prevista e non potrà essere inferiore a 1000 euro e superiore a 5000 per ciascun progetto.

«Fin dal primo momento della sua costituzione - dichiarano i vertici dell'ente - , il Distretto del Commercio delle Terre del Monviso ha lavorato per analizzare la situazione delle tante imprese commerciali del territorio e per

cercare di intercettare risorse da destinare loro, in un intervento parallelo a quello relativo alle migliorie degli spazi pubblici urbani dedicati al commercio: siamo consapevoli infatti che solo agendo sui due piani in una contemporanea e ragionata azione si possa contribuire a salvaguardare il tessuto economico locale, che è un imprescindibile elemento per la salvaguardia del territorio montano stesso».

In primavera, all'interno della manifestazione Start, il DdcTdm ha lanciato la sfida agli Istituti scolastici Soleri-Bertoni e Denina per ideare e progettare degli elementi d'arredo urbano e da vetrina (visual) per promuovere un'azione coordinata su tutto il territorio. Gli studenti si sono sfidati dividendosi a gruppi e lavorando per tre giornate di fila. I vincitori hanno espresso in maniera completa e curata come il Distretto potrebbe raccontarsi attraverso un espositore da esterni o altro elemento.

Ad ottobre il "DcTdm" ha presentato alla Regione il suo Progetto strategico. Quando ci sarà il "via libera", porterà sul territorio alle pendici del Monviso risorse per interventi pari a ulteriori 330 mila euro circa, che potranno servire per sviluppare iniziative in un'ottica metromontana, che vuole

creare e valorizzare connessioni tra bassa valle ed alta valle, tra fondovalle e pianura, verso green community che possono divenire dei beni comuni capaci di generare economie e "felicità". Ciò anche in relazione alla tipologia del Distretto che, essendo diffuso e sviluppato sia in ambito urbano sia in ambito montano, richiede la realizzazione di azioni che tendano a uniformare l'offerta allo stesso tempo adattandosi ai diversi contesti territoriali esistenti, dando forte peso alle azioni dirette a sostegno delle imprese commerciali.

Nel corso dell'anno, a marzo, la Regione ha anche consegnato agli enti sul territorio piemontese i nuovi loghi, il segno grafico che distinguerà tutte le attività e le iniziative. Erano presenti alla cerimonia a Torino anche i rappresentanti del Distretto Diffuso del Commercio Terre del Monviso il cui logo raffigura un "Re di Pietra" formato da più elementi grafici, a simboleggiare la cooperazione tra gli enti e i Comuni che si riconoscono nel distretto del commercio, e riprende i colori e la linea grafica del logo del progetto Piter "Terres Monviso".

Tutte le info e gli approfondimenti sul "DcTdm" sono al link <https://fondazionebertoni.it/il-distretto-diffuso-del-commercio-terre-del-monviso/>



QUATTRO STAGIONI DI EVENTI CON LA FONDAZIONE BERTONI. NOVITA' E RICONFERME PER CULTURA, INTRATTENIMENTO, SPORT E COMUNITA'



L'inverno con il carnevale, la primavera con l'atletica, l'outdoor festival delle Terre del Monviso, il ritorno degli Spaventapasseri e "Start", l'estate con Effetto notte, Occit'amo, la 100 miglia del Monviso, C'è Fermento, l'autunno con san Chiaffredo, la Meccanica agricola, Uvernada e tanto altro ancora.

Questo è l'anno degli eventi "firmati" Fondazione "Amleto Bertoni", l'ente strumentale del Comune di Saluzzo che organizza e gestisce, fra i tanti progetti, manifestazioni ed eventi per la città e per tutte le Terre del Monviso.

Il primo del 2022, come da tradizione, è stato il Carnevale. La Fondazione Bertoni ha lavorato in due direzioni: riportare il carnevale in presenza e al contempo non abbandonare la strada intrapresa a livello digitale, al fine di concretizzare il grande sforzo, economico e di visione, fatto nel corso del 2021. Il "Carnevale indoor più grande del mondo" ha nuovamente proposto più gare: pubblico, oratori e carristi. I paesi che hanno confermato la loro presenza e si sono messi all'opera per realizzare il carro sono stati Envie, Scalenghe, Piobesi, Nichelino e Luserna San Giovanni. Tanti gli "Amanti del Carnevale" che hanno mandato le loro foto, anche da fuori Regione. In fermento poi i gruppi oratoriani, che con i loro carri sul tema "Saluzzo Monviso 2024 - Una Montagna di Futuro" hanno concorso all'assegnazione del premio previsto dal

concorso "Quinto Carnevale degli Oratori della Diocesi di Saluzzo". Infine il 7° concorso "Coriandoli di Frutta" sul tema "Gli animali fantastici del Monviso" rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio. Anche questo un bellissimo segnale di partecipazione.

La prima edizione del "Terres Monviso Outdoor festival" si è svolta tra il 18 e il 20 marzo ne "Il Quartiere". È stata prima di tutto l'occasione per le Terre del Monviso - spiegano dalla fondazione -, per gli operatori e per gli amministratori di territorio di festeggiare



e di mostrare il loro orgoglio di appartenenza ad un progetto che da oltre 5 anni segna un percorso e indica una direzione, la destinazione turistica del Monviso. La sfida del festival è stata ampiamente vinta: oltre 4000 ingressi, lo street food di territorio andato esaurito, gli spazi del Quartiere al completo e un'area esterna ricca di attrattive e offerte da partner tecnici di rilevanza nazionale. Per noi della Fab è stata la conferma di poter essere ente di territorio, capace di inventare, innovare, unire e coordinare territori, forze, energie".

Domenica 24 aprile è tornata anche "La Mezza del Marchesato, mezza maratona tra i frutti in fiore" e, negli stessi giorni, è stata inaugurata la rassegna "Start/ storia arte Saluzzo", manifestazione unica nel suo genere che lega con un filo di senso e condivisione Antiquariato, Artigianato e Arte contemporanea. Uno straordinario susseguirsi di proposte, esperienze e iniziative capaci di valorizzare tutte le anime di un territorio vivace che si propone con una nuova identità.

La 45° Mostra nazionale dell'Antiquariato, l'84° Mostra nazionale dell'Artigianato, la 27° Mostra di Arte contemporanea - Saluzzo Arte



per Paratissima e la 44° edizione del Premio Matteo Olivero per l'Arte Contemporanea sono le diverse anime culturali di Saluzzo e, legate da un unico tema che per l'edizione 2022 è stato "Ri-abitare".

Dopo due edizioni "virtuali", ad inizio maggio nelle vie, nei cortili e in tutta Castellar sono tornati gli spaventapasseri e, con i pupazzi guardiani dei campi, si sono rivisti nel piccolo borgo della valle Bronda "fiumi" di curiosi e visitatori, vere e proprie invasioni nei due fine settimana.

L'inizio della bella stagione è stato segnato da un altro grande ritorno, quello di "Effetto notte", la grande notte bianca della città con migliaia di persone in giro fino a tardi per tutto l'abitato, spettacoli, musica, intrattenimento. Si è trattato del prologo di "Saluzzo Estate", un lungo programma che dura fino a settembre, per divertimento e socialità in città, sotto casa, a portata di saluzzese. Un 2022 "mondiale" per l'atletica cittadina perché Saluzzo, per la prima volta, ha ospitato proprio il Mondiale giovanile di Corsa in montagna a cui hanno par-

tecipato 240 atleti da 14 nazioni.

Un'estate che si è conclusa, dal punto di vista degli eventi, con una nuova edizione, la dodicesima, di "C'è Fermento", il salone della birra artigianale, a cui sono intervenute quasi 20 mila persone in 4 serate. Da luglio è tornato "Occit'amo festival", oramai un punto fermo dell'estate piemontese, un evento cui guardano i turisti e le vallate, un momento per raccontare le Terre del Monviso in musica e portare grandi artisti. Un'offerta quindi che ha saputo essere nuovamente turistica-territoriale unendo cultura e conoscenza della tradizione dell'antico Marchesato. Il festival si è chiuso con il bellissimo concerto di Max Gazzè negli spazi de "Il Quartiere" quindi, in autunno, con un'edizione di Uvernada che davvero è stata festa di piazza.

Agosto invece il mese della nuova edizione dell'ultratrail "100 miglia del Monviso" che è stato un successo per i partecipanti e per il pubblico di appassionati. Al ritorno dalle vacanze estive Saluzzo, all'insegna della tradizione secolare, ha ospitato nei giorni di

San Chiaffredo la 75esima edizione della Mostra nazionale della Meccanica agricola e la Mostra della Frisona. Ad ottobre, un salto nel medioevo grazie ad una ricchissima edizione della Festa del libro antico e medievale, evento organizzato dal Comune di Saluzzo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro, e al quale la Fab dà supporto organizzativo e logistico. Quest'anno tantissimi eventi hanno unito la Città al Quartiere costruendo una manifestazione capace davvero di invadere l'Antica capitale del Marchesato. Autunno è anche tempo, infine, di Orientamento scolastico e mostre che si presentano come momenti di riflessione. Agricoltura e tradizioni che segnano anche gli eventi di fine anno con la Fiera di Sant'Andrea nell'ultimo week end di novembre, un momento di incontro per il settore primario locale, prima dei mesi più freddi. Una ricorrenza che "traghetta" Saluzzo nelle animazioni natalizie, organizzate dal Comune, dalla Fondazione Bertoni, in collaborazione con il Ccn e l'Ascom locale. Fra le novità 2022, l'illuminazione del duomo e della Torre civica. Sulla facciata della cattedrale, da fine novembre ogni sera, viene proiettato un particolare di un dipinto presente all'interno della chiesa: una Natività firmata da Sebastiano Ricci, artista veneto barocco, che realizzò nel primo decennio del 1700 questo che è considerato un capolavoro. La torre simbolo della città, invece, viene ricoperta di luce per essere un "faro" di tutto il territorio.



IL 2022 È STATO UN ANNO RICCO DI EVENTI E DI ATTIVITÀ IN FONDAZIONE APM



Dodici mesi che si sono aperti con due momenti concertistici dedicati a festeggiare i 35 anni di fondazione della Scuola: in quella occasione era stato anche presentato il nuovo logo e si erano presentate le attività in programma.

Il fulcro di tutte le attività sono state, naturalmente, le proposte di formazione in ambito musicale e tecnologico, con offerte consolidate e nuovi percorsi attivati.

L'ambito tecnologico ha visto il debutto del corso di secondo livello in Tecnico del Suono - Produzione Audio Digitale, realizzato in partnership con il Politecnico di Torino - facoltà di Ingegneria del Cinema e con molte aziende italiane ed internazionali leader nel settore. Il corso ha visto il sostegno da parte della Compagnia di San Paolo che ha ritenuto meritevole il progetto didattico innovativo ed aperto a nuove possibilità professionali nell'ambito culturale ed artistico. Parallelamente, si sono svolte le lezioni ormai "tradizionali" dei quattro corsi professionali riconosciuti e in parte finanziati dalla Regione Piemonte attraverso le risorse del Fondo sociale europeo.

Le attività di Alto Perfezionamento in ambito classico hanno visto il regolare svolgimento del corso Obiettivo Orchestra, sia per la parte di formazione orchestrale che per quella dedicata all'accademia di Direzione orchestrale.

L'evento conclusivo del percorso di formazione orchestrale è stato il magnifico concerto realizzato nella chiesa di San Giovanni, gremita in ogni suo posto, in cui l'orchestra dei giovani allievi, diretta del Maestro Donato Renzetti, ha regalato forti emozioni al pubblico. Grande soddisfazione poi per l'invito dell'orchestra ad aprire il Festival Janigro di Campobasso, primo passo per una collaborazione continuativa che proprio in queste ultime settimane sta entrando nel vivo per le attività 2023.

Sull'attività dell'orchestra dei giovani che seguono il corso Obiettivo Orchestra si stanno concentrando energie per raccogliere risorse per finanziare in maniera più strutturata e continuativa l'attività concertistica in città. È stata lanciata infatti una raccolta fondi sulla piattaforma Rete del Dono, con il progetto "C'è un'orchestra in città":

è possibile sostenere la causa, anche con cifre piccole, direttamente sulla piattaforma on line. Se alla data del 15 gennaio il progetto sarà tra i primi 3 classificati come raccolta fondi, l'ApM si aggiudicherà il "Premio Crowdfunding per la Cultura" e saranno riconosciute risorse aggiuntive. Chiunque può sostenere il progetto andando sulla pagina www.retedeldono.it/una-orchestra-in-citta.

L'estate 2022 ha visto consolidarsi la collaborazione con la "Berlin Opera Academy" che è tornata a Saluzzo per la sua accademia dedicata al canto e all'opera lirica. Oltre 180 giovani da tutto il mondo hanno studiato in APM e hanno messo in scena l'"Incoronazione di Poppea" di Claudio Monteverdi e il "Don Giovanni" di W.A. Mozart. Per questa edizione il rapporto tra le attività proprie della scuola e la "Berlin Opera Academy" si è rinforzato con l'inserimento nella compagine orchestrale alcuni giovani musicisti di Obiettivo Orchestra: per loro è stata un'opportunità lavorativa e di crescita molto significativa.

Le attività formative della scuo-

la di base hanno coinvolte oltre 300 allievi, dai piccoli partecipanti alle attività di "Musica in Culla" agli adulti che continuano nel loro percorso di crescita musicale nelle diverse classi di strumento attive a scuola. Sono state molte le occasioni di esibizioni pubbliche che hanno permesso a tanti allievi di mettersi in mostra e di confrontarsi anche con il pubblico.

Nell'ambito delle attività di divulgazione trasversale della musica è da segnalare l'avvio del progetto "Musica in Cartella", iniziativa di formazione e di avvicinamento alla musica a partire dalle scuole dell'Infanzia fino agli istituti superiori della città. Con azioni diverse (formazione per docenti, co-programmazione didattica, laboratori in classe, lezioni-concerto) a partire dal mese di ottobre la musica è entrata davvero in tutte le scuole: un percorso ambizioso che vuole radicarsi ed entrare a far parte in maniera stabile dell'offerta formativa dell'istruzione saluzzese, sostenuto per quest'anno scolastico dai generosi contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

L'allentamento delle restrizioni per



il Covid ha permesso alle attività della scuola di esprimere al meglio il proprio potenziale, con una proposta ricca di eventi e concerti. E proprio il 18 dicembre alle 21, al Teatro Magda Olivero, si conclude questo anno ricco di soddisfazioni con il concerto di cui è protagonista l'orchestra di "Obiettivo Orchestra", diretta dai giovani maestri che concluderanno il loro triennio di formazione nell'accademia del M° Renzetti.

Si tratta della miglior occasione per godere dal vivo del talento dei giovani musicisti e direttori che

qui a Saluzzo si sono formati e per augurarsi un sereno periodo di festività.

Inquadrare per donare a "Obiettivo Orchestra"



CCR: I NUOVI ELETTI PRESENTATI ALLA FESTA DELLA REPUBBLICA

Il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi (Ccr) di Saluzzo è stato presentato formalmente sabato 11 giugno, in occasione della festa finale per l'inaugurazione del polo culturale, sociale, aggregativo "Il Quartiere": 26 ragazze e ragazzi molto emozionati per la loro prima "uscita ufficiale", ma anche pieni di entusiasmo e voglia di mettersi in gioco!

I consiglieri sono stati scelti tra 62 candidati, coinvolti nel mese di aprile in alcuni incontri con gli educatori Michela e Leonardo per la costruzione di un portale web attraverso il quale presentarsi a tutti i coetanei: si è trattato di uno strumento utilizzato nel corso della campagna elettorale dalle classi coinvolte (33: 18 della Scuola secondaria 1° grado, classi 1° e 2°; 15 classi della Scuola primaria,

classi 4° e 5°).

In realtà, nelle scuole il percorso di conoscenza del Ccr è iniziato già a febbraio: durante un incontro con gli educatori si "è data la parola" al vecchio Consiglio, con un video in cui i giovani consiglieri hanno raccontato l'esperienza vissuta e parlato dei bisogni dei ragazzi e delle ragazze di Saluzzo e di come sognano la città nel futuro.

Al termine della campagna elettorale, le elezioni hanno coinvolto 657 elettori (327 ai primi due anni della Scuola Secondaria 1° grado e 310 iscritti agli ultimi due anni della Primaria): fondamentale in questo caso è stata la collaborazione dei docenti che hanno allestito e gestito i seggi nei vari plessi scolastici, mentre gli educatori si sono occupati dello spoglio delle schede garantendo l'equa rappre-

sentatività delle varie scuole.

Le attività del Ccr sono state quindi "sospese" durante i mesi estivi, per riprendere a pieno ritmo a partire da ottobre: con cadenza quindicinale il gruppo si incontra nel tardo pomeriggio del giovedì nello Spazio Giovani nel Quartiere e con l'aiuto degli educatori Leonardo ed Angelica sta approfondendo il contenuto della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Onu. Il Ccr ha anche stilato un elenco di domande riferite agli articoli della Convenzione da sottoporre all'attenzione degli adulti del territorio così da creare consapevolezza in tutti, grandi e piccoli, e creare una "bussola" con cui potersi orientare nell'attuale società.

Simbolicamente una copia di questo elenco di domande, insieme



con il testo della Convenzione, è stata consegnata al sindaco Calderoni e alla Giunta comunale giovedì 20 ottobre in occasione della visita al Palazzo municipale.

Prima dell'incontro con gli Amministratori, i ragazzi, accompagnati dagli educatori e da Daniela Grande (referente del progetto per il municipio), hanno visitato gli uffici del Palazzo civico (Ragioneria, Polizia locale, Lavori pubblici, Staff del Sindaco) e incontrato alcuni funzionari e dirigenti per approfondire temi quali le risorse pubbliche, la sicurezza dei luoghi pubblici, l'edilizia scolastica, la progettazione per i giovani e la comunicazione.

L'obiettivo è quello di permettere al Ccr di conoscere il funzionamento degli uffici comunali, incontrando direttamente il personale; un'iniziativa che rientra in un più ampio percorso di educazione alla legalità e di avvicinamento alle istituzioni pubbliche rivolto alle giovani generazioni, intrapreso da tempo

dall'Amministrazione comunale. Inoltre, in occasione della "Giornata mondiale sui diritti dell'infanzia e adolescenza" (20 novembre), i ragazzi del Ccr hanno innescato un dialogo con la comunità di Saluzzo: suddivisi a gruppi, per le strade del centro cittadino, i consiglieri, tramite un questionario, hanno chiesto alle persone incontrate nella città se conoscessero la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza e hanno consegnato un segnalibro omaggio che avrebbe reso loro custodi di uno degli articoli. Si è trattato di un bel momento di dialogo e confronto tra ragazzi ed adulti: il percorso che si sta sviluppando insieme ai giovani consiglieri permette di essere consapevoli dei loro diritti e doveri e questo fa sì che si possano confrontare ed interfacciare con il territorio ed essere portavoce dei propri coetanei nel miglior modo possibile. Probabilmente, tra tutte le esperienze vissute fino ad oggi dai

ragazzi dell'attuale Ccr, il "residenziale" di Ostana nei giorni 5-6 novembre è quello che tutti si portano nel cuore. Due gli obiettivi che ci si era prefissati con questa iniziativa: sperimentare cosa significa essere un gruppo e provare a "fare gruppo". Per renderli concreti, i giovani consiglieri sono stati coinvolti in due giornate ricche di attività nel piccolo borgo simbolo della valle Po: momenti di riflessione si sono alternati a giochi, sia all'interno dei locali del centro culturale "Lou Pourtoun" sia nei boschi circostanti (dove un'esperienza ludica ha unito la riflessione sui diritti sanciti dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza al linguaggio del teatro educativo). Sono state giornate ricche di stimoli e di emozioni, in cui tutti si sono messi in gioco, fidandosi gli uni degli altri e provando ad esercitarsi concretamente per attuare elementi come: l'ascolto, la sospensione del giudizio e la cura verso le cose e le persone, elementi essenziali per vivere insieme. Il gruppo è rientrato a Saluzzo nel tardo pomeriggio di domenica 6 novembre con qualche consapevolezza in più, ad esempio su cosa significa fare cittadinanza attiva, un po' di leggerezza, tanta stanchezza e con nuovi legami. E adesso il percorso continua con nuovi appuntamenti ed iniziative che potrete seguire sulla pagina Facebook @ ConsiglioComunaledeiRagazziSaluzzo e sulla pagina Instagram @ approssimazioni_saluzzo!



 Regione Piemonte
Formazione Professionale Salesiani Don Bosco

CFP Saluzzo

 Via Griselda, 8
 ☎ 0175.24.82.85
 saluzzo.cnosfap.net
 info.saluzzo@cnosfap.net


OPEN DAY

17 dicembre 2022
14 gennaio 2023
 ore 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00

Settori:

- Promozione e accoglienza
- Acconciatura
- Trasformazione agroalimentare





BRICCOOK
SALUZZO

**TANTE IDEE REGALO UTILI
E PER TE
BUONI DA €10***

*BUONO consegnato fino al 24 Dicembre a fronte di uno scontrino superiore a €50.
Il BUONO potrà essere utilizzato dal 6 al 31/01/2023 su una spesa minima di €50
(esclusi pellet, combustibili, promozioni e tessere)

AUGURI!

I NOSTRI SERVIZI:



**TAGLIO
LEGNO**



TINTOMETRO



**DUPLICAZIONE
CHIAVI**



**STRUTTURE
PER ESTERNO**

**SALUZZO • Via Lattanzi, 19
PARCO COMMERCIALE MONVISO**

www.bricooksaluzzo.it